2015.11.
11
12:30:38
+01'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLVI | BARI, 11 NOVEMBRE 2015 | **n. 146**

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2015, n. 1882
Finanziamenti del Ministero della salute con destinazione vincolata Legge 5 giugno 1990, n. 135 "Programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS" - Iscrizione al bilancio.
Pag. 48097

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2015, n. 1884
Art. 14 L.R. 53/14 - Risorse finanziarie vincolate. Variazione in aumento. Fondo per le attività delle consigliere di parità regionale e provinciali anno 2013 di cui all'art. 18, co. 2, del D.Lgs 198/2006. Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dell'1-12-2014 e Istituzione nuovo Capitolo di spesa.
Pag. 48098

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2015, n. 1885
Comune di Brindisi - Variante di Adeguamento del PRG al PUTT/P di cui alla Delibera del Commissario ad Acta n. 24 del 27.03.2012 (adozione) e alla Delibera di Consiglio Comunale n. 94 del 19.12.2014 (di controdeduzioni e/o adeguamento). Approvazione.
Pag. 48110

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2015, n. 1886
ARCA PUGLIA CENTRALE (già IACP di Bari) - L. 560/93 - Autorizzazione all'utilizzo di parte dei fondi rivenienti dalla alienazione alloggi relativi all'anno 2013 per un importo di € 3.098.805,33 e all'anno 2014 per un importo di € 2.174.506,36.
Pag. 48116

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2015, n. 1887
ARCA PUGLIA CENTRALE (già IACP di Bari) - Rilocalizzazione di parte di economie derivanti da interventi di Nuove Costruzione di cui alla Legge 457/78 Bienni 1°-2°-3° anticipato e 3° completamento per un importo di € 2.882.756,71.
Pag. 48119

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2015, n. 1888
ARCA JONICA (già IACP di TARANTO) - Lavori di urgenza ai sensi degli art. 175 del DPR n.207/2010 - Ripristino Impianti di Ascensore nei Comuni di: Castellaneta, Statte, Taranto e Torricella, per un importo pari a € 250.000,00. Fondi rivenienti da Leggi Statali.
Pag. 48121

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2015, n. 1889
Comune di MARTINA FRANCA (TA) - LL.RR. 34/94 - 8/98. Accordo di Programma per la realizzazione di un albergo-residenza in un'area attrezzata ubicato in loc.tà "Ortolini" della C.da "Mater Domini". Ditta: "G.ni BALSAMO e PALOMBELLA Vito".
Pag. 48122

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2015, n. 1890
Interventi di prevenzione del rischio sismico di cui all'art. 2 comma 1 lett. b) dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 171/2014 - Annualità 2013. Approvazione della graduatoria relativa agli EDIFICI STRATEGICI e della graduatoria degli EDIFICI SCOLASTICI.
Pag. 48129

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2015, n. 1900
Revisione Pianta Organica delle Farmacie del Comune di Valenzano. Legge n. 475/1968 art. 2 comma 2 - ottemperanza sentenza Tar Bari n. 1044/2015.
Pag. 48149

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2015, n. 1901
Variazione per aumento di stanziamento al bilancio di previsione 2015. Imputazione somme introitate a destinazione vincolata - L. n. 431/98 art. 11 - anno 2010 - Comune di BARI.
Pag. 48151

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2015, n. 1902
Comune di Manfredonia (FG) - Deliberazione di C.C. n. 34/2009. Declassificazione e autorizzazione all'alienazione di terreni di uso civico in agro del Comune di Manfredonia compresi nei Fg 83-85-86-107-108.
Pag. 48152

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2015, n. 1885

Comune di Brindisi - Variante di Adeguamento del PRG al PUTT/P di cui alla Delibera del Commissario ad Acta n. 24 del 27.03.2012 (adozione) e alla Delibera di Consiglio Comunale n. 94 del 19.12.2014 (di controdeduzioni e/o adeguamento). Approvazione.

L'Assessore Regionale alla Pianificazione Territoriale arch. Anna Maria Curcuruto sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e confermata dai Dirigenti del Servizio Assetto del Territorio e Urbanistica, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con Deliberazione n. 1748 del 15 dicembre 2000 pubblicata sul BURP n. 6 del 11.01.2001 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/P).
- il Comune di Brindisi ha approvato con DCC n. 94 del 19.12.2014 il riscontro alle osservazioni della Variante di Adeguamento al PUTT/P: *"Adeguamento del Piano Regolatore Generale vigente al Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il paesaggio della Regione Puglia- Riscontro alle osservazioni all'adozione di cui alla deliberazione CC n. 24 del 27.03.2012, ai sensi dell'art. 16 della LR 56/80, della variante al PRG- adeguato ai sensi dell'art. 5.06 delle NTA del PUTT/P- Recepimento della nuova Carta Idrogeomorfologica della Puglia condivisa con Deliberazione GC n. 135 del 11.04.2014*";
- con Deliberazione n. 176 del 16.02.2015 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) pubblicato sul BURP n. 40 del 24.03.2015.

Preliminarmente si evidenzia che ai sensi dell'art. 106 comma 4 delle NTA del PPTR *"le varianti di adeguamento al PUTT/P degli strumenti urbanistici generali e i PUG adottate/i dopo la data dell'11 gennaio 2010 e prima della entrata in vigore del PPTR, proseguono il proprio iter di approvazione ai sensi del PUTT/P".*

La Variante di Adeguamento del PRG al PUTT/P del Comune di Brindisi rientra nella fattispecie prevista dall'art. 106 comma 4 delle NTA del PPTR, pertanto prosegue il suo iter di approvazione ai sensi del PUTT/P.

Premesso quanto innanzi si rappresenta quanto segue.

1. Iter Procedurale

Il Comune di Brindisi è attualmente dotato di un PRG adeguato al PUTT/P ai sensi dell'art. 5.06 delle NTA, approvato con DGR n. 10 del 19.01.2012.

Con nota n. 1254 del 07.02.2012 acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio n. A00_145 1708 del 16.02.2012, il Comune di Brindisi ha trasmesso un aggiornamento degli strati tematici di tutela paesaggistica che prevedono un'integrazione dello strato informativo relativo al reticolo idrografico conformandolo alla carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia, elaborata dall'Autorità di Bacino (Delibera Comitato Istituzionale n. 48 del 30.11.2009).

In merito alla suddetta proposta di aggiornamento, il competente Servizio regionale, Assetto del Territorio, ha richiesto con nota A00 145 2726 del 16/03/2012, che detto aggiornamento fosse assoggettato alle procedure previste dall'art. 16 della L.R. 56/80 in quanto da ritenersi in variante al vigente PRG adeguato al PUTT/P. Lo stesso Ente Regionale ha suggerito, inoltre di coinvolgere l'Autorità di Bacino durante le procedure previste dallo stesso art. 16, anche al fine di una comune valutazione ed analisi delle osservazioni che eventualmente fossero pervenute in fase di pubblicazione degli atti.

Il Comune di Brindisi ha adottato con Deliberazione del Commissario ad Acta n.24 del 27.03.2012, la Variante di Adeguamento del PRG al PUTT/P, (ai sensi dell'art. 16 della LR 56/80 e ai sensi dell'art. 5.06 delle NTA del PUTT/P) relativa al recepimento della Carta Idrogeomorfologica della Puglia.

Con nota prot. n. 7586 del 12.07.2012 acquisita al protocollo regionale A00 145_8669 del 17.09.2012, il Comune di Brindisi ha richiesto all'Autorità di Bacino della Puglia l'apertura di un tavolo tecnico per l'aggiornamento del reticolo idrografico quale strato tematico di tutela paesaggistica nella procedura di Variante di Adeguamento del PRG al PUTT/P, anche in considerazione delle osservazioni

pervenute alla stessa Amministrazione, relativamente ai "corsi d'acqua".

Dai lavori del tavolo tecnico istituito tra Regione Puglia, Amministrazione Comunale di Brindisi, ed Autorità di Bacino, in riscontro alle osservazioni pervenute in concomitanza all'adozione della Variante di cui alla DCA n. 24 del 27.03.2012 e a seguito degli approfondimenti e verifiche tecnico conoscitive congiunte, sono stati condivisi e definiti i nuovi assetti idrogeomorfologici del territorio comunale di Brindisi (trasmessi dall'AdB con nota prot. 2270 del 21.02.2014, acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio n. A00 145_4331 del 21.03.2014).

Con deliberazione n.135 del 11/04/2014 la Giunta Comunale ha preso atto dell'aggiornamento e condivisione delle modifiche apportate alla carta Idrogeomorfologica della Puglia, redatta dall'Autorità di Bacino, relativamente al territorio del Comune di Brindisi esplicitando gli indirizzi in merito al recepimento nella stessa in riscontro alle osservazioni in argomento. In particolare con la suddetta DGC n.135/2014, il Comune ha stabilito che la redazione degli strati tematici delle tutele paesaggistiche correlati alle predette rilevanze idrogeomorfologiche integreranno e modificheranno quanto già adottato dalla AC con deliberazione commissariale n. 24 del 27/03/2012.

il Comune di Brindisi ha controdedotto con DCC n. 94 del 19.12.2014 "*Adeguamento del Piano Regolatore Generale vigente al Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio della Regione Puglia- Riscontro alle osservazioni all'adozione di cui alla deliberazione CC n. 24 del 27.03.2012, ai sensi dell'art. 16 della LR 56/80, della variante al PRG-adeguato ai sensi dell'art. 5.06 delle NTA del PUTT/P- Recepimento della nuova Carta Idrogeomorfologica della Puglia condivisa con Deliberazione GC n. 135 del 11.04.2014*";

Con nota prot. n. 4051 del 19.01.2015 acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio A00 145_806 del 26.01.2015 integrata con nota n. 10857 del 11.02.2015 acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio A00 145_ 2061 del 04.03.2015, il Comune di Brindisi ha trasmesso la documentazione relativa alla Variante di Adeguamento del PRG al PUTT/P" ai sensi dell'art. 5.06 e 5.07 delle NTA del PUTT/P, giusta Delibera di Consiglio Comunale n. 94 del 19.12.2014.

Con nota A00 145 1882 del 27.02.2015 il Servizio Assetto del Territorio ha richiesto al Comune di Brindisi una documentazione integrativa al fine di poter concludere l'iter di approvazione della Variante di Adeguamento del PRG al PUTT/P. Nello specifico la documentazione richiesta consiste nella trasmissione degli elaborati grafici in formato shp georeferenziato e di una Relazione nella quale fossero esplicitate e motivate le modifiche apportate alle singole componenti di paesaggio anche attraverso un confronto cartografico tra gli elaborati della Variante di Adeguamento approvata con DGR 10/2012, gli elaborati della nuova Variante di Adeguamento adottata con DCA n. 24 del 27.03.2012 e gli elaborati redatti in recepimento alle osservazioni ed ai lavori del tavolo tecnico con l'AdB di cui alla DCC 94/2014.

Con nota n. 35123 del 06.05.2015 acquisita al protocollo regionale A00 145_5322 del 27.05.2015 il Comune ha trasmesso al Servizio Assetto del Territorio la proposta di Variante integrata secondo quanto richiesto dagli uffici regionali, trasmettendo nuovamente gli elaborati cartografici come rettificati a seguito della correzione di alcuni errori materiali.

2. Documentazione trasmessa

Gli elaborati costituenti la Variante di Adeguamento del PRG al PUTT/P trasmessi in formato cartaceo e digitale, con nota n. 35123 del 06.05.2015 acquisita al protocollo regionale A00 145_5322 del 27.05.2015 sono i seguenti:

- *Relazione ai sensi della LR 56/80*
- *tavole in formato cartaceo e digitale (TIF e SHP file):*
- *01 _idro_PUTT_Costruiti_30ml*
- *02_idro_PUTT_IdroGeo_30ml*
- *03_rev_idro_PUTT-BotanicoVeget_30ml*
- *04_idro_PUTT_strtStorica_30ml*
- *05_idro_PUTT_ATE_30ml*
- *Determina dirigenziale 106/2012 di rettifica vincolo fornace Giancola.*

Preliminarmente si rappresenta che negli elaborati trasmessi in formato cartaceo con nota n. 35123 del 06.05.2015 non risultano chiaramente leggibili i perimetri di tutte le componenti censite nella Variante di Adeguamento al PUTT/P.

La presente istruttoria è stata effettuata utilizzando i files vettoriali trasmessi. Pertanto si pre-

scrive di rappresentare cartograficamente in una scala di maggiore dettaglio tali elaborati.

3. Aspetti paesaggistici

AMBITI TERRITORIALI DISTINTI (ATD)

SISTEMA GEO-MORFO-IDROGEOLOGICO

Con riferimento al *Sistema assetto geologico, geomorfologico, idrogeologico*, preliminarmente si evidenzia che l'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. 2270 del 21.02.2014, acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio n. A00 145_4331 del 21.03.2014, ha condiviso in sede di tavolo tecnico l'aggiornamento della Carta Idrogeomorfologica.

EMERGENZE (3.06- NTA PUTT/P)

Emergenze morfologiche: grotte

Negli elaborati di cui alla DCC n.94 del 19.12.2014, il Comune ha rappresentato lo strato delle grotte recependo gli esiti del tavolo tecnico con l'AdB, individuando altre tre grotte oltre quelle già riportate nella Variante di Adeguamento approvata con DGR 10/2012. Nello specifico si tratta della grotta Alveare, grotta Miranda e di una grotta presso la masseria Iannuzzo, localizzate ad Ovest del territorio comunale.

Si rileva che la Variante approvata con DGR n. 10/2012 individuava più a Sud la "grotta di San Giovanni e grotte limitrofe" confermata negli elaborati di cui alla DCC n. 94/2014, anche se non presente nell'aggiornamento della Carta idrogeomorfologica.

Nella relazione trasmessa con nota n. 35123 del 06.05.2015, il Comune conferma, allegando opportuna documentazione fotografica, la presenza di detta grotta. Nel merito l'AdB ha chiarito con nota7133 del 21.05.2015 acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio n. 5539 del 03.06.2015 che l'emergenza denominata "grotta San Giovanni e grotte limitrofe " è considerata cavità di origine antropica e pertanto non perimetrata nella Carta Idrogeomorfologica che invece comprende le cavità di origine naturale, prescindendo da valutazioni di carattere paesaggistico.

Si prende atto e si condivide quanto operato dal Comune.

Inoltre nella suddetta relazione il Comune chiarisce che, tra i beni classificati come grotte sono comprese anche le dune costiere coincidenti con quelle riportate nella Carta Idrogeomorfologica aggiornata e sottoposte allo stesso regime di tutela delle grotte.

Si prende atto e si condivide.

Emergenze morfologiche: doline

Nell'aggiornamento della Carta Idrogeomorfologica redatto dall'AdB è stata inserita una dolina a sud del territorio di Brindisi a confine con il territorio di Latiano recepita anche negli elaborati di cui alla DCC n.94 /2014.

Si rileva che il Comune ha anche riportato come doline diverse componenti corrispondenti alla denominazione di "conche" nella Carta Idrogeomorfologica.

La Regione ha richiesto con nota A00 145 1882 del 27.02.2015, di motivare detta scelta anche al fine di chiarire a quale regime di tutela siano sottoposti detti beni.

Nella relazione trasmessa con nota n. 35123 del 06.05.2015, il Comune ha precisato che "*si è ritenuto opportuno associare gli oggetti territoriali "conche" alle "doline" in quanto ritenute elementi identicamente sensibili appartenenti alle medesime "emergenze" morfologiche unificando pertanto il regime di tutela*".

Si prende atto e si condivide.

Emergenze idrogeologiche: sorgenti, foci e invasi.

Gli elaborati di cui alla DCC n.94 /2014, riportano nel territorio comunale tre sorgenti di cui due presenti nella Carta Idrogeomorfologica condivisa.

La Regione ha richiesto con nota A00 145 1882 del 27.02.2015 di esplicitare le motivazioni alla base della individuazione della terza sorgente non indicata nella Carta Idrogeomorfologica, chiarirne la consistenza, ed eventualmente segnalare la sua presenza all'AdB.

Nella relazione trasmessa con nota n. 35123 del 06.05.2015, il Comune precisa che nel prendere atto ed aggiornare i tematismi correlati alle specifiche emergenze sulla base della nuova carta idrogeomorfologica del territorio brindisino, ha integrato le stesse perimetrazioni, inserendo tra queste ultime il sistema di captazione dell'Acquedotto Pugliese e tra questi i pozzi di adduzione (la "sorgente" citata nella richiesta di chiarimenti regionale), attivando per essi i medesimi regimi di tutela a salvaguardia delle sorgenti di cui alle vigenti NTA.

Inoltre gli elaborati di cui alla DCC n.94/2014, estendono rispetto alla Variante approvata con DGR 10/2012, la superficie dei beni denominati "invasi" localizzati ad Est del territorio comunale in prossimità della zona industriale ed in corrispondenza di aree comunque tutelate come corsi d'acqua e relative aree annesse.

La Regione ha richiesto con nota A00 145 1882 del 27.02.2015, di motivare la modifica di detto tematismo. Nella relazione trasmessa con nota n. 35123 del 06.05.2015, il Comune ha motivato quanto perimetrato dalla Nuova Variante.

Si segnala, inoltre, che negli elaborati di cui alla DCC 94/2014 è individuato un bene classificato come invaso, localizzato a Sud del territorio comunale in prossimità della masseria Acquaro, del quale è riportata solo l'area annessa. Si ritiene trattasi di errore cartografico da rettificare.

COSTE ED AREE LITORANEE (3.07- NTA PUTT/P)

Non sono state apportate modifiche ai beni classificati come "coste ed are litoranee" rispetto alla Variante di Adeguamento del PRG al PUTT/P approvata con con DGR 10/2012.

Si prende atto e si condivide

CORSI D'ACQUA (3.08- NTA PUTT/P)

Per quanto riguarda i corsi d'acqua il Comune di Brindisi ha aggiornato le perimetrazioni di dette componenti recependo l'aggiornamento della Carta idrogeomorfologica. Nella tavola 02 *Ambiti Territoriali Distinti. Sistema Geo-Morfo-Idrogeologico* sono stati, inoltre, distinti i corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche ai sensi dell'art. 142 lett. c del Dlgs 42/2004 e le relative fasce di rispetto dei 150 m dai corsi d'acqua sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 3.08 delle NTA del PUTT/P. L'area di rispetto di questi ultimi è indicata di 75 m coincidente con le fasce di pericolosità idraulica previste dal PAI.

Si prende atto e si condivide.

VERSANTI E CRINALI (3.09 - NTA PUTT/P)

Non sono state apportate modifiche ai beni classificati come "versanti" rispetto alla Variante di Adeguamento del PRG al PUTT/P approvata con DGR 10/2012.

SISTEMA BOTANICO-VEGETAZIONALE - COLTURALE E DELLA POTENZIALITA' FAUNISTICA

Con riferimento al sistema della copertura botanico-vegetazionale, colturale e della potenzialità faunistica come individuato dalla cartografia tematica del PUTT/P (serie n. 4 e n. 9 degli atlanti della documentazione cartografica) e disciplinato dal Titolo III, Capo III delle NTA del PUTT/P (artt. 3.10, 3.11, 3.12, 3.13, 3.14) si evidenzia quanto segue.

BOSCHI E MACCHIE (3.10 - NTA PUTT/P)

Riguardo ai beni appartenenti alla categoria "boschi" gli elaborati di cui alla DCC n.94 del 19.12.2014 ed in particolare la TAV. O3 *Ambiti Territoriali Distinti. Sistema Botanico-Vegetazionale Culturale e Potenzialità Faunistica*, contengono delle modifiche rispetto alle compagini boschive individuate nella Variante approvata con DGR 10/2012. Nello specifico dette modifiche riguardano la zona in località tra punta Penna e Punta del Serrone per la quale, a fronte dello Studio "*Una nuova stazione adriatica di Sarcopoterium Spinosum (L.) Spach presso Brindisi*" redatto dal Dipartimento di Scienze e Tecnologia Biologiche ed Ambientali dell'Università del Salento, sono state meglio precisate le perimetrazioni delle compagini boschive.

Da un confronto con gli elaborati del PPTR si evidenzia che nella suddetta Tavola la compagine boschiva tra Punta Penna e Punta del Serrone risulta differentemente perimetrata ed inoltre, non sono riportate alcune altre compagini boschive.

Si prescrive il riporto negli elaborati della Variante di Adeguamento al PUTT/P di tutte le compagini boschive individuate dal PPTR e tutelate ai sensi dell'art. 142 del Dlgs 42/2004. Eventuali discostamenti dovranno essere opportunamente motivati e potranno essere esaminati in sede di adeguamento del piano al PPTR.

BENI NATURALISTICI (3.11- NTA PUTT/P)

Non sono state apportate modifiche ai beni classificati come "beni naturalistici" rispetto alla Variante di Adeguamento del PRG al PUTT/P approvata con DGR 10/2012.

ZONE UMIDE (3.12 - NTA PUTT/P)

Riguardo alle componenti denominate "Zone Umide" gli elaborati di cui alla DCC n.94 del 19.12.2014 hanno apportato modifiche agli strati

della Variante approvata con DGR 10/2012. Il Comune ha infatti individuato nella Tav. 03 *Ambiti Territoriali Distinti. Sistema Botanico- Vegetazionale Culturale e Potenzialità Faunistica,* due nuove zone umide di cui una denominata "Pantano Giancola" e coincidente con una zona umida perimetrata negli elaborati del PPTR, l'altra localizzata in corrispondenza del Parco Regionale Punta della Contessa classificata negli elaborati 2012 sia come zona umida che come bene naturalistico.

La Regione ha richiesto con nota A00 145 1882 del 27.02.2015 chiarimenti in merito alla natura di quest'ultima componente anche al fine dell'applicazione del regime di tutela.

Nella relazione trasmessa con nota n. 35123 del 06.05.2015, il Comune ha chiarito *che "l'evidenziato ampliamento dell'area umida "Saline Punta della Contessa" è il risultato di un mero errore nella elaborazione della cartografia informatizzata che associa la tutela delle zone umide in argomento alla perimetrazione dell'omonimo Parco Regionale già tutelato nel tematismo dei "Beni Naturalistici".*

Si prende atto e si condivide quanto dichiarato dal Comune.

Inoltre, negli elaborati di cui alla DCC 94/2014 è riportato tra i beni appartenenti alla categoria "zone umide" il Bacino del Cillarese con la relativa area annessa dimensionata della profondità di 200 m.

Si evidenzia che il PPTR ha classificato l'area annessa del Bacino Cillarese come appartenente alla categoria dei Beni paesaggistici "Aree contermini ai laghi" dimensionata della profondità di 300 m e tutelata ai sensi dell'art. 142 lett. b del Dlgs 42/2004.

Si prescrive il riporto negli elaborati della Variante di Adeguamento al PUTT/P di detta area contermine al lago compresa in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia come previsto dall'art. 142 del Dlgs 42/2004.

AREE PROTETTE (3.13 - NTA PUTT /P)

Non sono state apportate modifiche ai beni classificati come "aree protette" rispetto alla Variante di Adeguamento del PRG al PUTT/P approvata con DGR 10/2012.

BENI DIFFUSI DEL PAESAGGIO AGRARIO (3.14 - NTA PUTT/P)

Non sono state apportate modifiche ai beni classificati come "beni diffusi nel paesaggio agrario" rispetto alla Variante di Adeguamento del PRG al PUTT/P approvata con DGR 10/2012.

SISTEMA DELLA STRATIFICAZIONE STORICA

Con riferimento al *sistema della stratificazione storica,* come individuato dalla cartografia tematica del PUTT/P (serie n. 5, n. 7, n. 8 degli atlanti della documentazione cartografica) e disciplinato dal Titolo III, Capo IV delle NTA (artt. 3.15, 3.16, 3.17, 3.18, delle NTA del PUTT/P) si evidenzia quanto segue.

ZONE ARCHEOLOGICHE (3.15 - NTA PUTT/P)

Le zone archeologiche riportate negli elaborati di cui alla DCC 94/2014, confermano quelle individuate nella Variante approvata con DGR 10/2012 ad eccezione del vincolo archeologico denominato "Giancola" che risulta leggermente traslato rispetto alla precedente perimetrazione e del vincolo denominato "Apani" aggiornato come da elaborati del PPTR approvato.

La Regione ha richiesto con nota A00 145 1882 del 27.02.2015 chiarimenti in merito alle suddette modifiche. Nella relazione trasmessa con nota n. 35123 del 06.05.2015, il Comune chiarisce che per quanto riguarda il vincolo denominato Apani è stato inserito nello specifico strato tematico "Zone archeologiche" l'ampliamento del perimetro integrando l'area di "vincolo diretto A" con l'area di "vincolo indiretto B" così come da Decreto del MIBAC. Detto ampliamento risulta coerente al vigente PPTR approvato.

In merito, invece, all'area di vincolo denominata Giancola, la modifica cartografica è scaturita da una rettifica nel posizionamento delle perimetrazioni, condivise con la Soprintendenza, a seguito della puntualizzazione del decreto MIBAC del 12/10/88, attestata con determina n.106 del 04/12/2012. Detta rettifica, basata sul rilievo dell'Aeronautica Militare fornito dalla stessa Soprintendenza, ha comportato la traslazione e puntuale definizione del vincolo stesso.

Si prende atto e si condivide.

Si evidenzia inoltre che negli elaborati del PPTR sono individuati due vincoli archeologici non riportati negli elaborati di cui alla DCC 94/2014, e precisamente i beni denominati "San Giorgio" (masseria Masina) e "Masseria Marmorelle".

Si prescrive il riporto negli elaborati della Variante, di detti beni tutelati ai sensi dell'art. 142 del Dlgs 42/2004.

Per quanto riguarda il vincolo archeologico Punta delle Terrare si prescrive, inoltre di prevedere un'area annessa della profondità di 100 m anche nella zona a valle della strada litoranea.

BENI ARCHITETTONICI EXTRAURBANI (3.16 - NTA PUTT/P)

Non sono state apportate modifiche ai beni classificati come "beni architettonici extraurbani" rispetto alla Variante di Adeguamento del PRG al PUTT/P approvata con DGR 10/2012.

PAESAGGIO AGRARIO (3.17 - NTA PUTT/P)

Non sono state apportate modifiche ai beni classificati come "paesaggio agrario" rispetto alla Variante di Adeguamento del PRG al PUTT/P approvata con DGR 10/2012.

PUNTI PANORAMICI (3.18- NTA PUTT/P)

Non sono state apportate modifiche ai beni classificati come "punti panoramici" rispetto alla Variante di Adeguamento del PRG al PUTT/P approvata con DGR 10/2012.

AMBITI TERRITORIALI ESTESI (ATE)

A seguito della modifica degli ATD relativi all'aggiornamento degli strati del sistema idrogeomorfologico come condiviso con l'AdB, negli elaborati 2015 sono state apportate delle modifiche alle perimetrazioni degli Ambiti Territoriali Estesi rispetto alla Variante di Adeguamento del PRG al PUTT/P approvata con DGR 10/2012.

La nuova variante individua i seguenti
- ATE ATE A ambito di valore eccezionale
- ATE B ambito di valore rilevante
- ATE C ambito di valore distinguibile C
- ATE D ambito di valore relativo D

I corsi d'acqua sono contraddistinti prevalentemente come ATE C nella Fascia di 75 m e ATE D dai 75 ai 150 m.

Si condivide la rimodulazione degli ATE come perimetrati negli elaborati di cui alla DCC 94/2014.

Norme Tecniche di Attuazione

Si ritengono confermate le Norme Tecniche della Variante di Adeguamento al PUTT/P approvata con DGR 10/2012 non essendo specificata alcuna modifica.

4. Aspetti urbanistici

Gli aspetti urbanistici relativi alla Variante di adeguamento del PRG di Brindisi al PUTT/P riguardano specificamente:

a) il recepimento ed implementazione delle tutele paesaggistiche in ragione di conoscenze di maggior dettaglio con rimodulazione degli Ambiti Territoriali Estesi e ridefinizione delle aree di pertinenza ed aree annesse degli Ambiti Territoriali Distinti.

Si prende atto che la Variante in questione non comporta alcuna modifica delle destinazioni urbanistiche di zona del PRG attualmente vigente.

5. Conclusioni generali

Tutto ciò premesso e sulla scorta della istruttoria operata dai competenti Uffici per gli aspetti paesaggistici ed urbanistici si ritiene di poter proporre alla Giunta l'approvazione con prescrizioni della Variante di Adeguamento al PUTT/P del PRG del Comune di Brindisi, di cui alle deliberazioni del Commissario ad Acta n. ***24 del 27.03.2012 (adozione) e Delibera di Consiglio Comunale n. 94 del 19.12.2014 (di controdeduzioni e/o adeguamento).***

(Adempimenti finali)

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della LR 7/97.

"Copertura Finanziaria di cui alla L.R. n° 28/01"

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio e dal Dirigente del Servizio Urbanistica;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI FARE PROPRIA la relazione dell'Assessore Qualità del Territorio, nelle premesse riportata;

DI APPROVARE di conseguenza, ai sensi dell'art. 16 della LR n.56/1980 e dell'art. 5.06 delle Norme Tecniche di Attuazione del PUTT/P, per le motivazioni e considerazioni di cui alla relazione in premessa e con le prescrizioni che qui si intendono integralmente riportate, la "Variante di adeguamento al PUTT/P (approvato con deliberazione di G.R. n. 1748 del 15.12.2000) del PRG del Comune di Brindisi, di cui alla deliberazione del Commissario ad Acta n.24 del *27.03.2012* (adozione) e Deliberazione di Consiglio Comunale n. 94 del 19.12.2014 (di controdeduzioni e/o adeguamento).

DI TRASMETTERE, a cura del Servizio Assetto del Territorio, il presente provvedimento al Sig. Sindaco del Comune di Brindisi.

DI CHIEDERE, al Comune di Brindisi di ritrasmettere ai Servizi Urbanistica e Assetto del Territorio copia firmata digitalmente degli elaborati di piano adeguati alle prescrizioni riportate in narrativa e dei relativi shape files. Gli stessi elaborati dovranno essere pubblicati sul sito web del Comune al fine assolvere agli obblighi di pubblicazione del piano variato di cui all'art 39 del D.Lgs n.33/2013.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2015, n. 1886

ARCA PUGLIA CENTRALE (già IACP di Bari) - L. 560/93 - Autorizzazione all'utilizzo di parte dei fondi rivenienti dalla alienazione alloggi relativi all'anno 2013 per un importo di € 3.098.805,33 e all'anno 2014 per un importo di € 2.174.506,36.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale Area Politiche per la Mobilità e Qualità Urbana, Arch. A. M. Curcuruto, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Osservatorio Condizione Abitativa Programmi Comunali e IACP, di seguito esplicitata, confermata dal Dirigente del Servizio Politiche Abitative, riferisce:

la legge n. 24/12/93 n. 560 integrata dalla Legge Regionale n°1/03 detta norme in materia di alienazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (E.R.P).;

la legge n. 560/93, all'art. Unico, comma 13, stabilisce tra l'altro, che i proventi delle alienazioni rimangono nella disponibilità degli Enti;

lo stesso articolo 11 al comma 14 stabilisce che la Regione su proposta dello IACP determina annualmente la quota dei proventi, per un importo non inferiore all'80% del ricavato, da destinare al reinvestimento in edifici ed aree edificabili per la riqualificazione e l'incremento del patrimonio abitativo pubblico mediante nuove costruzioni, recupero e manutenzione straordinaria di quelle esistenti e programmi integrati nonché ad opere di urbanizzazione socialmente rilevanti; la parte residua è destinata al ripiano dei deficit finanziari degli Istituti.

Con note n.777 del 14.01.2015 e n.28881 del 02.10.2015 l'Arca Puglia Centrale (già IACP di Bari) ha trasmesso a questo Servizio rispettivamente le seguenti delibere Commissariali:

n.125 del 12.11.2014 con la quale comunica di aver maturato una disponibilità di cassa di una ulteriore tranche di proventi rivenienti dalle vendite di alloggi per l'anno 2013 ammontanti a € 3.873.506,66 (100%)

n. 96 del 30.09.15 con la quale comunica di aver maturato una disponibilità di cassa di una ulteriore tranche di proventi rivenienti dalle vendite di alloggi

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza